

TORANO: AMMINISTRATORI SI TAGLIANO INDENNITA' PER I BISOGNOSI

7 Dicembre 2012

TORANO – Gli amministratori del Comune di Torano Nuovo (Teramo) si tagliano le indennità per devolverla alle famiglie bisognose. In un periodo caratterizzato sempre più dalla corsa alla poltrona e ai benefici che la casta offre a se stessa, giunta e consiglio a Torano danno il buone esempio rinunciando all'indennità.

“Lasciatemi ringraziare assessori e consiglieri che hanno sottoscritto con me la rinuncia all'indennità – dichiara il sindaco Dino Pepe. Una rinuncia che ha consentito di recuperare somme da destinare a interventi sociali. La situazione economica dell'ente è compromessa da tagli e manovre necessari per fronteggiare la crisi ma che non sempre vanno nella giusta direzione”.

“Abbiamo avvertito il dovere morale di affiancare all'impegno che stiamo approfondendo quotidianamente nella gestione del bilancio comunale anche un sacrificio economico. A questo si aggiungono anche altre rinunce che possono sembrare secondarie ma che hanno un peso nell'economia generale; non abbiamo, infatti, mai accettato schede telefoniche pagate dal comune, risparmieremo sulla bolletta dell'energia elettrica dove sono stati installati i pannelli fotovoltaici e utilizziamo i nostri mezzi per gli impegni istituzionali senza alcun rimborso.

“Ricordo che lo scorso 19 giugno, dopo aver ascoltato tante inutili parole e tante vane promesse, avevo inviato al presidente della Regione Gianni Chiodi la proposta di chiedere a tutti i consiglieri regionali di rinunciare a 3mila euro delle loro indennità per destinarli al rifacimento del ponte di Campodino, tra Nereto e Sant'Omero a pochi metri da Torano Nuovo, crollato a causa dell'alluvione del marzo 2011. Nessuna risposta”.